

COORDINAMENTO DEI COA E DELLE UNIONI

Il Coordinamento dei COA e della Unioni Forensi italiane, riunito in Matera nei giorni 24 e 25 Ottobre 2014 presenti: Unione Fori Puglia, Unione Fori Siciliani, Unione Lazio, Unione Ligure, Unione Regionale Ordini della Campania, Unione Triveneta, nonché: Ordine Bari, Ordine Brindisi, Ordine Caltanissetta , Ordine Catania, Ordine Frosinone, Ordine Genova, Ordine Matera ,Ordine Melfi Ordine Messina (delega), Ordine Milano, Ordine Napoli , Ordine Roma, Ordine Oristano, Ordine Palermo, Ordine Perugia, Ordine Taranto, Ordine Tempio Pausania, Ordine Trani

Letta La delibera n. 145/14 adottata il giorno 21 Ottobre 2014 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, con la quale è previsto l'obbligo anche per tutti gli Ordini ed i Collegi di professionisti, di predisporre il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione ed il Piano Triennale della Trasparenza; di adottare il Codice di Comportamento del Dipendente Pubblico; di nominare il responsabile sia della prevenzione della corruzione e sia delle trasparenza amministrativa;

Condivisa pienamente la manifestata volontà del CNF di impugnare il deliberato dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Considerato, altresì, il brevissimo arco temporale (30 gg. a far data dal 21-10-14) entro il quale tutti i COA, e lo stesso CNF, debbono provvedere a quanto statuito nel deliberato n. 145/14 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione,

Considerata la notevole complessità della materia da esaminare e quindi da applicare;

Viste le sanzioni pecuniarie a carico degli enti inadempienti;

Vista la sostanziale identità delle attività svolte dai singoli COA ;

Ritenuta l'opportunità e necessità di uniformare i comportamenti di tutti i COA Italiani,

INVITA

Il Consiglio Nazionale Forense:

1) a verificare, fatta salva ogni impugnativa del provvedimento, la possibilità di ottenere una congrua proroga del termine entro il quale i COA debbano adempiere a quanto ad essi imposto;

2) a predisporre, comunque ed in ogni caso, un modello base di Piano Triennale di prevenzione della Corruzione; di Piano Triennale della Trasparenza; di Codice di Comportamento del Dipendente Pubblico; da inviare tempestivamente a tutti Gli Ordini d'Italia, affinché gli stessi possano adempiere a quanto previsto nel deliberato dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nell'arco temporale ad essi assegnato.

Matera li 24/25 Ottobre 2014

Il Coordinatore dei lavori
Avv. Antonio Rosa

